

e distribuite per fuoco in tanto sale. La Vicinanza debitrice verso la Misericordia di centoventi lire imperiali tolte ad imprestito per essi vicini. Ciascun reddito o parte di esso si convertiva anche in altri usi. Il santo Visitatore fece le ordinazioni seguenti. Ornare l'interno del tabernacolo con drappo serico. Costruire il Battistero con le rendite parrocchiali per tutto quel tempo che il Rettore fu assente senza licenza. Restaurare una palena. Demolire l'altare di S. Agata ed asportare il terreno presso il medesimo quale deposito per le salme dei defunti. Provvedere i vasi per gli Oli santi. Costruire due altre finestre nella Chiesa. Il presidente e i deputati della Misericordia distribuire le relative rendite e proventi soltanto ai veramenti poveri, salvi quelli che devono essere distribuiti per fuoco, e per la prossima Pasqua consegnare nelle mani dell'Arcivescovo le scritture autentiche di fondazione, altrimenti destituiti ipso facto dal loro ufficio. Per il prossimo Natale esigere tutti i crediti mutui. La Vicinanza o Squadra restituire alla Misericordia tutto il danaro ricevuto in mutuo, ossia cedere alla Misericordia tanto stabile per l'equivalente. Riscuotere da quel di Mugiasca le ottocento lire ed impiegarle in qualche proprietà o dominio diretto o affitti livellari. Non rimettere oltre ne mutuare danaro della Misericordia o di altre opere pie ne convertirlo in altro uso sotto pena della restituzione. Distribuire le elemosine solamente ai poveri e dichiarati come tali dal parroco o dai deputati. Non alienare i beni della Misericordia e degli altri luoghi più senza speciale licenza del Arcivescovo di Milano sotto pena di nullità e di cinquanta scudi d'oro a chi presterà o estorquerà il consenso. Rinovare ogni anno tutti i sindaci, deputati ed ufficiali della Misericordia e degli altri più luoghi con la resa dei conti ai nuovi eletti alla presenza del Vicario foraneo da costituirsi in queste parti e del Rettore. Gli attuali amministratori consegnare i conti nella prossima festa di

Pasqua ai nuovi eletti alla presenza del Vicario foraneo e del rettore. Finalmente S. Carlo delega Ambrosioni Ambrogio, vicario civile in Valleaverara in Signoria Veneta, per esigere diversi beni distolti ed alienati senza forma di diritto ed altri usurpati indebitamente ed anche per procedere contro molte altre persone renitenti a soddisfare ai legati ed ai debiti. Il Rettore di S. Brigida da oltre trent'anni riscuoteva ogni anno una pensione di quattro scudi d'oro per la rassegna della Parrocchia che reggeva prima. Spesse volte si assentava dalla sua residenza per recarsi a Venezia. Era investito e tratteneva le rendite di una cappellania beneficiata esistente nella stessa parrocchia di prima. Per tutti questi fatti e per altri ancora di maggior rilievo fu condannato a duecento cinquanta scudi, mallevadore lo stesso vicario civile Ambrosioni Ambrogio. Fece ricorso al Nunzio apostolico in Venezia, sembrandogli questa condanna troppo grave (1).

(1) Archivio Arcivescovile di Milano.

Prealpino.

Avviso

Avero ricevuto da parecchi emigranti di Francia lamenti perché non pervenne loro il II.º numero d'Agosto, ci teniamo ad avvertire che i giornali furono regolarmente spediti, ma deve essere avvenuto un disguido, perché alcuni ricevettero più tardi il giornale col timbro MILANO - FERRARA. Parimenti a soldati in Zona di Guerra si spedisce con scrupolosa regolarità.

LA DIREZIONE.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

La Mobilitazione civile Dell'Alta Valle Brembana

Il Comitato di mobilitazione civile mandamentale costituitosi fino dagli inizi della guerra per raccogliere offerte per le famiglie dei richiamati, adunatosi il 15 c. m. a Lenna in un'aula comunale, presieduto dall'illustr. cav. Tommaso Mocchi, prese deliberazioni importanti sul modo più utile e pratico di erogare le offerte. Intanto è necessario premettere che la somma pervenuta finora a detto Comitato è assai limitata e non corrisponde all'entusiasmo dei primi giorni, nè ai bisogni che eventualmente potevano scaturire dall'immane e lungo conflitto, e, diciamo con franchezza e senza far torto a chichessia, non corri-

spose neppure all'alto senso patriottico che, sia detto senza orgoglio, pervade l'animo del nostro popolo e dei nostri valorosi soldati. La somma raccolta raggiunge la cifra di L. 2600 circa, nella quale figura come veramente munifico elargitore il nostro deputato on. Bellotti. Come ognuno vede, tale somma ripartita sui 24 Comuni del mandamento, è estremamente esigua, come lo è, distribuita alle famiglie povere dei richiamati, il cui elenco potrebbe essere molto lungo. D'altronde il nostro mandamento, essendo costituito da comuni ricchi nella maggior parte che possono provvedere da sé o a mezzo delle rispettive Congregazioni di carità ai bisogni urgenti e attuali, non richiede subito l'opera del Comitato di mobilitazione civile. Il quale invece crede bene di spingere il proprio sguardo al *dopo guerra*, pur tenen-

do calcolo di qualche caso veramente pietoso che potrebbe verificarsi in Valle. Ciò posto si sarebbe deliberato di favorire l'istituendo Comitato per gli orfani che si costituirà presto in Valle, come a circolare prefettizia per la loro educazione morale, civile e per l'assistenza continua ai più bisognosi, provvedendo al loro collocamento in appositi istituti, curando la rieducazione dei mutilati e dei ciechi, alla vita civile e di lavoro. Ognuno deve persuadersi che i maggiori bisogni balzeranno fuori dopo la guerra, quando, cessato il traffico che oggi è fonte di guadagno e i lavori ingenti governativi avremo la disoccupazione, senza gli attuali sussidi ordinari e straordinari del Governo. Ciò posto il Comitato è venuto nella determinazione di lanciare un nuovo appello alle famiglie che dalla guerra traggono tanti guadagni e che furono provvidenzialmente preservate da essa, o che si trovano in condizioni buone di fortuna. L'appello del Comitato, siamo certi troverà una eco generosa nell'animo dei più fortunati nostri convalligiani. Il loro nome sarà scritto in un album d'onore che verrà conservato presso il comitato per gli orfani e stampato di volta in volta sui due giornali valligiani l'*Alta Valle Brembana* e la *Voce del Brembo*. In opera di tanta utilità e così patriottica trovi consenzienti le famiglie suddette e corrispondano con generosità alla circolare loro inviata, portando le loro offerte ai Signori cav. Mocchi presidente, Calegari Antonio, Calegari Giuseppe (Pical) Boni sac. Giovanni, Ricepuli Gregori sindaco di Carona.

Convitto S. Carlo

Il convitto S. Carlo di Valnegrà retto dal R. D. Carlo Traini è rimesso quasi a nuovo. Abbiamo avuto l'occasione di visitarlo alcuni giorni fa e francamente ne fummo soddisfattissimi. L'impressione la si riceve tosto entrando nella portineria del convitto stesso per la semplicità elegante della sala d'aspetto da cui si gode lo sfondo del nitido e spazioso corridoio illuminato da piena luce di mezzo di. La Chiesa capace di buon numero di alunni è in posizione di luce e di aria quale si conviene a ragazzi e giovanetti studenti che devono aprire la mente e il cuore alla luce della dottrina cattolica in cui vengono educati. Le aule di studio, ampie, con numerose finestre e quindi con abbondanza d'aria e di luce, secondo le esigenze igieniche.

In complesso l'impressione del visitatore è buona e si resta appagati per la pulizia degli ambienti e per la facile sorveglianza alla quale si presta il locale. Presto incomincerà a riempirsi il convitto e la vita, il moto, lo studio, renderanno il luogo ancor più attraente e simpatico. Ciò che auguriamo di cuore al buon Rettore, anche come ricompensa legittima per tanti sforzi non indifferenti specialmente nella tristezza dei tempi che corrono.

AVERARA, 17 Settembre - In paese - I nostri operai - I nostri soldati.

Buona sempre la salute in paese. — E' atteso vivamente per il giorno 25 corrente l'esito dell'asta delle 2183 piante comunali. Se lo vorrete vi terrò informati.

— I nostri operai all'estero continuano a fare, a quello che ci si dice, grassi gua-

dagni. Quanto a noi auguriamo che tanto sul luogo del lavoro come in patria si abbiano anche a fare da tutti quegli onesti risparmi che potranno tornare utili specialmente allora quando, a guerra finita - il che sia presto - il denaro circolerà meno che non al presente, e la man d'opera non sarà forse tanto ricercata e tanto retribuita. Sono avvertimenti questi non mai ripetuti abbastanza.

La vita sobria e la saggia previdenza furono sempre due preziose risorse e salvaguardie di ogni famiglia.

— Buone tuttora anche le notizie sul conto dei nostri soldati. Si temeva fortemente che la presa di Gorizia avesse a portare in paese qualche nota dolente, atteso il numero considerevole dei nostri che militano su quel fronte; il Cielo ci è invece stato benigno, e noi lo ringraziamo di cuore.

Il sergente Angelo Lazzaroni sempre pronto al sacrificio e sempre uscito illeso finora da ogni pericolo incorso ci scrive che ha ormai fissato il suo domicilio in Val Posina, dove, benché la Rumenia si sia schierata al fianco degli alleati, ha un vago presentimento di dover passare ancora un'altro inverno fra la neve e la tormenta, il che non lo fa stare troppo allegro.

Si trova tuttora a casa in convalescenza Giuseppe Piccamiglio del 1.º Genio.

Sono stati spediti i documenti necessari per la concessione di una licenza di 20 giorni a tre o quattro dei nostri giovinotti ascritti alla milizia territoriale, ma nessuno ancora ho fatto capolino in paese. Addio. Veritas.

BRANZI.

«I giovani coscritti che dovevano partire il giorno 25 p. v. furono esonerati, essendo assunti come lavoratori nelle opere di difesa che qui si fanno facendo.»

Il prezzo del formaggio fu così stabilito dalla R. Prefettura: Formaggio del 1914 - 15 L. 2.70. Del 1916 L. 2.20.

Fiera poco movimentata, poco formaggio in confronto degli altri anni.

CASSIGLIO 16.

Il giorno 12 moriva Valter Giuditta nell'età di 78 anni - Cieca perfettamente da circa un anno non ebbe mai una parola di lamento per la sua infermità come sopportò anche con cristiana rassegnazione l'ultima sua malattia, che la costrinse a letto per parecchi giorni.

Mercoledì di questa settimana arrivava al nostro On. Sindaco un telegramma dall'autorità militare col quale gli si annunciava che il nostro soldato Beltramelli Domenico fu Domenico si trovava in pericolo di morte - ed il giorno dopo con un altro telegramma gli si faceva sapere che era morto. Perito da circa tre mesi era stato trasportato in un ospedaletto da campo - scrisse parecchie volte dicendo che la ferita era leggera e di non pensare a lui che andava continuamente migliorando quando invece ci capitò improvvisamente la notizia del suo peggioramento seguito quasi subito da quella della sua morte - Primogenito lascia la madre vedova ed altri fratelli che nell'ora attuale avrebbero avuto bisogno del suo aiuto.

All'anima, tanto della prima quanto a quella di quest'ultimo preghiamo dal Signore la pace dei giusti, mentre presentiamo alla madre desolata le nostre condoglianze.

E' rimasto ferito in questi giorni Ruffinoni Domenico di Geremia e trovatosi nell'ospedale Militare di Verona - da Quello che ci notificò l'autorità militare sembra che sia una ferita leggera e che possa quindi guarire presto - a lui i nostri auguri di ogni bene.

In paese la salute è buona.

MiKros.

CUSIO - Soldati.

A maggior quiete degli interessati specialmente poi dei parenti credo bene avvisare per il nostro giornale quanto ha risposto l'ufficio per notizie alle famiglie

dei militari di Bergamo del nostro soldato Paleni Felice di Alfonso che dopo la presa di Gorizia non si ebbe più un scritto né di lui né dei suoi commilitoni. Ecco che si risponde «In risposta alla di lei domanda di notizie del Militare Paleni Felice, le comunichiamo che essendoci noi rivolti al soldato stesso ed al Colonnello del Regg. è pervenuto a questo Ufficio la notizia che il suindicato militare è ferito, si sa che è ricoverato in un ospedale, ma, ignorasi in quale, perciò proseguiremo alacramente nelle indagini, onde inviare alla famiglia, il più presto possibile le desiderate particolareggiate informazioni.

Anche il nostro soldato Novelli Pietro fu Fariseo trovatosi nell'ospedale Ricovero Nuovo di Bergamo per l'iterizia. Ai nostri soldati auguri di pronta guarigione. In paese è tutto vecchio e sempre uguale anche in tempo di guerra.

FOPPOLO - Il paese si va facendo deserto per la partenza dei mandriani, ma pare che presto debba ripopolarsi... Ristabilito dalla grave malattia è di nuovo partito per suo servizio Melaccini Romolo. I due soldati Carletti Giuseppe e Gusmaroli Luigi sono a casa in permesso onde riacquistare la salute perduta per ferite riportate al fronte. Chi scrive porge loro cordiali auguri di perfetta guarigione. Il comitato locale per gli indumenti dei soldati al fronte fa caldo appello alla generosità di tutti onde possa mettersi in grado di provvedere anche quest'anno gli indumenti che potranno necessitare ai nostri soldati. E' opera sommamente umanitaria, indizio di un cuore ben fatto e sensibile alle altrui sofferenze. A nessuno quindi rincresca dare il proprio contributo coll'obolo e col lavoro. Quelli poi che hanno soldati al fronte sono pregati di far sapere al più presto possibile a questo comitato quali siano gli indumenti che necessitano maggiormente onde si possa efficacemente provvedere almeno ai più gravi bisogni. Da S. Giuliano milanese giunge la dolorosa notizia che il nostro fabbricere Papetti Marco ebbe una recrudescenza nella malattia cardiaca che da parecchi mesi l'ha colpito. Auguriamo pronta e perfetta guarigione.

La recente chiamata alle armi porta via ancora due giovani stabilmente residenti a Foppolo ed alcuni mandriani.

Chi scrive potè, alcuni giorni fa, visitare i nostri soldati a Tirano; sono di buona salute tutti e per mezzo del giornale inviano i più cordiali saluti ai loro parenti di Foppolo e di Valtorta.

D. A. M.

FONDRA - L'orologio.

Un paese senza orologio è come una notte senza luna. Finora il nostro paese ne fu sprovvisto, ma ora si sta formando una corrente favorevole all'orologio sul campanile della parrocchia.

L'opera non sarebbe una cosa di puro lusso ma necessaria, per misurare il tempo. Ognuno vede come oggi il sistema solare non è più rispettato neppure dai Governi che mutano l'ora facilmente per una causa giusta e come fonte di risparmio.

Come può dunque concepirsi un paese senza orologio quando i paeselli minuscoli delle nostre valli ne posseggono di perfetti? In conclusione speriamo che anche a Fondra si possa presto udire il ritmico battere delle ore che auguriamo a tutti numerose....

MEZZOLDO - Ritardata.

Si stanno facendo fortificazioni al disopra della casa di S. Marco ordinate dall'autorità militare. Si stanno facendo i tracciati; i lavori sono già cominciati.

Per ora vi sono adibiti circa duecento operai dei quali parte sono dei nostri Brembani, e in grandissima parte della Val Camonica. Se ne attendono altri molti, per un totale di cinquecento e più. Se ne cerca dovunque: Più se ne hanno, meglio. Si vuol aver fatto molto, forse il tutto prima che il sopravveniente inverno impedisca. Quanto prima verrà impiantato il telefono linea Olmo - Mezzoldo.

Ca' S. Marco, per convenuto accordo fra il Ge-

nio Militare e la nostra Amministrazione comunale, venne stabilito che il Comune concorra per metà spesa d'impianto per il tratto Olmo - Mezzoldo l'altra metà se la assume l'Autorità militare, la quale pensa a tutte sue spese per l'altro tratto Mezzoldo - Cantoniera. Piantata che sia la linea avrà diritto di usarne anche il pubblico per il solo primo tratto, il quale finiti i lavori militari, resta poi del Comune. Tali i patti. La delibera comunale, fatta d'urgenza, fu approvata all'unanimità. E' voce comune, creduta da tutti, che si faccia anche e subito la strada carrozzabile Mezzoldo - S. Marco. La notizia sarebbe buona, se fosse vera. Da fonte positiva risulta che tale strada non si fa né si ha idea di farla, almeno per ora. Gli operai hanno alloggiato finora alla belle meglio sia nei locali del Comune sia alla Cantoniera. D'ora innanzi parte verranno attendati sui luoghi stessi dei lavori e parte nelle circostanti «baite e casere» che furono già reguiste allo scopo. E' un'impresa che recluta gli operai, li spesa e li paga sotto il controllo dell'Autorità Militare. Hanno rancio buono, abbondante e discreta giornata. Notizie dei nostri soldati sempre buone. Alcuni feriti (non però gravi) o già guariti o in via. Il Consiglio Comunale, ha deliberato testè un sussidio alle Tecniche di Valnegra di lire cento per una volta tanto.

OLMO - Ritardata.

Lo scorso mese perveniva all'On. nostro Sindaco la notizia ufficiale della morte del soldato Guarinoni Giuseppe fu Giacomo, avvenuta il 28 del Mese di Giugno nella 32 Sezione di sanità in seguito a ferita d'arma da fuoco. Lascia tre bambini colla giovane sposa. Alla Famiglia le nostre condoglianze.

Dal 10 agosto a tutt'oggi abbiamo avuto due feriti Saivi Battista e Paroncini Giuseppe; quest'ultimo completamente ristabilito, ha già passato alcuni giorni di licenza in famiglia l'altro venne ultimamente trasferito in un ospedale di Milano e fra poco spera di restituirsi a casa.

Il giorno 2 fu tra noi il nostro R.do Curato ma per poche ore, poichè il giorno stesso si recò a Milano per prendere di là le mosse per ignota destinazione.

Per iniziativa del Sig. Pianetti Pietro e figli da alcuni giorni sono principati i lavori d'impianto per lo sviluppo della luce elettrica che si spera di avere in paese per il p. v. Novembre.

Come pure si sta ultimando in Cugno per opera del Sig. Gogollo Carlo e figli il fabbricato per il funzionamento di una nuova sega.

TRABUCHELLO - 10 - 9 - 1916. Festa del S. Nome di Maria.

Desiderata dai voti più ardenti di tutta la popolazione, aspettata con vera ansia, finalmente sorse l'alba del giorno 10 Settembre giorno che secondo il solito, Trabuchello onora il grande nome della Regina del cielo e della terra. Si era fatta anche in quell'anno la solenne novena con intervento di quasi tutto il popolo, in preparazione a tale festa. Alla vigilia si fece la solita popolare illuminazione, che riuscì veramente splendida e di ciò va data alta lode ai nostri giovani e fanciulle che tanto per questa lavorarono.

Al mattino tutti si accostarono ai S. S. Sacramenti, ascoltarono più Messe che ebbero la fortuna di avere.

La messa solenne, con giubilo immenso di tutta la popolazione venne celebrata dal nostro carissimo e desideratissimo Parroco, che venuto appositamente da Milano ove trovatosi per il servizio militare, volle mostrare a tutto il popolo, come sebbene sovraccarico di differenti doveri, non dimentichi però mai il suo caro Trabuchello e di ciò noi gli saremo sempre riconoscenti.

La predica venne tenuta magistralmente dal Rev. Prof. Don Giovanni Biava di Cenate. Non parlo della musica che entusiasmo tutti i fedeli.

Alla sera ci furono i vesperi solenni in musica, indi la splendida processione con l'intervento di tutto il Clero della vicaria.

Con queste si pose fine alla cara festa, e certo Maria S. S. dal cielo avrà sorriso di compiacenza nel vedere tanta fede e tanto amore

che questo buon popolo nutre verso di Lei, e dal trono Divino. Essa certamente farà scendere sopra questi suoi fedeli devoti le sue più elette benedizioni come pure sopra i nostri carissimi giovani che si trovano sotto le armi pei quali in tale giorno tanto abbiamo pregato.

VALNEGRA 17. Nell'ultima mia corrispondenza, non pubblicata, annunciava la morte di Begnis Antonio avvenuta in un ospedaletto da campo in seguito a ferite riportate in battaglia.

Oggi con vivo dolore, Valnegra rigistra su le colonne di questo giornale un'altra dolorosa perdita, quella di Calvi Enrico avvenuta nelle ultime, gloriose battaglie di Gorizia. Ai due coraggiosi, ai due forti soldati il mesto tributo di lagrime e suffragi da parte di tutta

la popolazione, ai parenti vivissime, sincere condoglianze.

VAL - TORTA.

Le ultime notizie riflettenti i nostri soldati sono le seguenti: Regazzoni Giacomo di Giacomo ferito da scheggia nemica sin dal principio dello scorso mese purtroppo è rimasto privo di un'occhio. Speriamo che ricuperi completamente la vista quello rimastogli ancora. Regazzoni Antonio di Domenico è stata felicemente operato al ginocchio della gamba sinistra. Busi Ambrogio di Giovanni trovasi in famiglia in licenza di convalescenza. Gli altri ammalati, compreso Busi Battista fu Domenico, sono guariti e rimasti in zona di guerra. La medaglia di bronzo quale ricompensa al valore militare decretata al zappatore Busi Giovanni di Paolo è nuova prova della sua fedeltà ed avvedutezza.

Pontificia Cereria Parrocchie Lombarde
FIGLI DI GIACOMO BIANCHETTI
 Prov. di Brescia - SAIANO - Prov. di Brescia
 Fornitori di S. S. Pio X e dei Sacri Palazzi Apostolici, Roma - Diploma Vaci anno 26 Febbraio 1908 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Roma 1908, massima ricompensa.

BREVETTO. — *Candele perforate internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore.*
SPECIALE LAVORAZIONE. — *Cere levantine e nostrane. - Cerei Candele - Torcie - Cerini - Candele miniate.*
INCENZI STORACE. — *Qualità speciale.*
OLIO PER LAMPADE - LUCIGNOLI. — *Perfette ardenze.*
CANDELE DI ZINCO SMALTATE con saltatore sistema brevettato
PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI
Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie
 Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale *L'Italia* di Milano
 Listini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta
 Deposito Cera d'ogni qualità presso il Sig. DONASELLI ANGELO - Piazza Brembana

Banca Piccolo Credito Bergamasco
 SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO
Sede in BERGAMO

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida 2, ed Agenzie a Clusone, Treviglio, Romano di L. Gandino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rolafuori - Selino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Almè, Calozio, C. primo Bergamasco, Fura d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Gorno e Taleggio.

Capitale versato L. 614,740 - Fondo di riserva L. 779,874,22
al 31 Dicembre 1914 L. 1,394,614,22
AGENZIA DI PIAZZA

In conseguenza della chiamata alle armi di molti funzionari ed impiegati di questa Banca, a partire dal primo giugno 1915 e fino a nuovo avviso, è sospeso il funzionamento dell'agenzia di Branzi e le operazioni relative saranno svolte e continuate presso l'agenzia di Piazza, la quale sarà aperta soltanto nei giorni di **Martedì, Venerdì e Sabato**, dalle 13 alle 15.

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto del:

3,00 0/0	pei dep. liberi.
3,25 0/0	» » vinc. al preav. di m. 4
3,50 0/0	» » » » » » 6
3,75 0/0	» » » » » » 12
3,50 0/0	» » » piccolo risparmio con salvadanaio a domicilio
4 -- 0/0	Vincolati alla scadenza degli affitti.

Emette inoltre a tasso di favore dei libretti nominativi intestati a minorenni, vincolati fino al raggiungimento della maggior età.

Speciali condizioni sono fatte pure alle casse rurali e popolari, alle Istituzioni sociali Coop. e di Previdenza.

Emette gratuitamente assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia esigibili su tutte le piazze bancarie del Regno.

Emette pure gratuitamente assegna sui propri corrispondenti d'Italia - dell'estero.

Apri conti correnti garantiti da cambiali, da titoli pubblici e da ipoteca.

Sconta effetti commerciali ed accorda prestiti su cambiali fino a sei mesi, pagabili in seguito ratealmente ogni quattro mesi.

Riceve effetti all'incasso. Fa sovvenzioni in conto corrente su depositi di effetti pubblici e a scadenza fissa. S'incarica della compra vendita di Rendita Pubblica intestata a Istituti pubblici, Opere Pie e di culto. Incassa e sconta cedole, verifica estrazioni, incassa rate Rendita nominativa.

Fa servizio di cambio di valute estere e paga cheques esteri spediti da emigranti.

za nel compiere il suo incarico quanto difficile altrettanto pericoloso. Non dubitiamo che si avrà qualche riguardo anche alla sua salute che sappiamo alquanto scossa a tutti poi felicitazioni ed auguri.

SANTA BRIGIDA - Un prigioniero - Feste religiose e un «grazie» a cuspical Benefattori.
Recentissime notizie ci informano che il Soldato Regazzoni Costante. (Foppa) il quale da tempo non si faceva vivo, rimase prigioniero dagli Austriaci nel Luglio scorso. Scrisse egli stesso dal campo di concentramento di Mathausen.

In questo ultimo periodo di tempo celebriamo una serie di affettuosissime feste: il S. Rosario, S. Rocco, la nuova solennità in onore di Maria Bambina, agli 8 di Settembre, nel suo oratorio, e in fine la festa dell'addolorata. Nella preghiera per noi e per i nostri cari lontani, soldati e emigranti, abbiamo trovato quel conforto prezioso che lenisce le ansie dei giorni che corrono.

I segenti signori benefattori anziché un pubblico ringraziamento avrebbero certo preferito sulla loro generosità un silenzio assoluto; e questo per la forma delicata di beneficenza che li distingue, ma noi, considerato che la modestia non è quella virtù che impedisce ai beneficati di dire la verità, non potemmo resistere al nostro dovere di mostrare pubblicamente al nostra riconoscenza alle Egregie Famiglie del

Sig. Cav. Carlo Leidi, del Sig. Domenico e Signora Giuseppina Salvi e dei Signori Giovanni ed Ambrogio Gualteroni per le vistose e continue elargizioni con le quali vennero in aiuto del nostro Asilo Infantile e dell'annesso Oratorio.

Le varie forme di beneficenze che oggi pullulano dovunque non hanno fatto loro dimenticare un larghissimo e prezioso sussidio anche a questa nostra Istituzione e noi riconoscitori portiamo loro un vivissimo grazie. E certo troppo poca cosa un «grazie» di fronte ad offerte così rilevanti, perciò noi impreziosiremo questa piccola parola con il ricordo perenne di Benefattori tanto generosi.

Oggi stesso - 19 sett. - l'On. Malliani ci partecipa la gradita notizia che la Cassa di Risparmio di Milano ha emesso sul fondo Umberto I. un mandato di L. 3000 - tremila, a favore del nostro Asilo Infantile. Di ciò ringraziamo, oltretutto l'On Consiglio della Cassa di Risparmio, e la nostra Amministrazione Comunale che si uniformò a tutte le formalità inerenti, l'Egregio Cav. Carlo Leidi e l'On. Malliani che tanto cooperarono per lo staziamento del prezioso e forte sussidio. *Elba.*

Al prossimo numero «Dovere e Riconoscenza» dell'amico Girovago.

Ger. Resp. A. SAVOLDI - Nembro.
Nembro - Tip. A. SAVOLDI.

Per notizie ed inserzioni rivolgersi al Sac. GIOVANNI BONI - Branzi.

Macchina Maglierie

BRANZI - ASILO

La Macchina Maglierie eseguisce lavori d'ogni genere, con precisione e con eleganza, in lana d'ogni qualità e cotone. Calze, mutande, corpetti, sottane, maglie, berretti, sciarpe, guanti, vestiti per bambini ecc.

Prezzo di concorrenza

L'utile è destinato a beneficenza

Rivolgersi per commissioni: Branzi - Asilo

LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

Carlo Scaioli - Bergamo

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Asse Dorate e Fabbrica di Cornici
PREZZI MITISSIMI

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per comuni materiale scolastico e per asili - Commissioni librerie e tipografiche.

SARTORIA BEGNIS GEREMIA

LENNA - (Valle Brembana)

Casa fondata nel 1880

Grande assortimento Stoffe da uomo e Signora per Sposalizi. Specialità Camicie da L. 3,50 in più - Scialleria Foulards - Veli Succursale PIAZZA BREMBANA nel giorno di mercato Per R. R. Sacerdoti: Confezioni di vesti talari - Greche - Romane - Paletot - eseguite a perfezione.

Calzoni fatti - Costumi per Ragazzi - Cappelli - Berretti - Cravatte - Ombrelle e Calzature.

NEGOZIANTE: Cotonerie - Mercerie - Maglierie e Filati d'ogni genere - Lane da materasso - Ovatta.

Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica
con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

Gervasoni Pietro - Bordogna

(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

Cercate nel roffame e troverete arnesi utilizzabili ancora
Si saldano col ferro i seguenti articoli:

Scuri, Zappini per bore, picconi, Zappe, pale da fuoco, da sabbia, badili, vanghe, forche con cotto i denti, anche se è staccato l'occhio, si rinforzano se son deboli, pentole di ghisa, di ferro, catene per qualsiasi uso, cerchioni, cazzuole da muratore, forbici, falci per qualsiasi genere, armi, pezzi di macchine da cucire ecc. ecc.

Si saldano col bronzo i seguenti:

Campane, campanelli, di qualunque forma, acquistando il suono di prima, pentole di rame e di bronzo.

Si salda qualunque pezzo di qualsiasi metallo, in giornata si fabbricano Zappini per bore tipo francese detti noni di qualunque forma e peso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

PREMIATO STABILIMENTO

Giovanni Oberti

LENNA
(Bergamo)

Cantiere

di lavori in Cemento

Forniture complete per l'Edilizia

Fabbrica Mattonelle in Cemento assortite su qualunque disegno per pavimentazione di Chiese, sale, corridoi, magazzini, ecc.

LAVORI D'INTARSATURA E MOSAICO.

Mattoni semplici, sagomati, traforati, ecc. a base di Cemento e Sabbia, eseguiti a macchina, assai resistenti e convenienti per fabbriche.

CAMINIERE
VASCHE DA BAGNO
LAVANDINI
TAVOLI E SEDILI
DECORAZIONI
PIETRINI
CARREGGIABILI.

FARMACIA GIOVANNI ALBERTI - VALNEGRA

«TERPINOLINE ALBERTI» Pillole insuperabili contro le Tossi Bronchiali e cronche, efficacissime in tutte le MALATTIE DI PETTO e delle VIE RESPIRATORIE, NELLA TUBERCOLOSI ecc.

Acque Minerali - Medicazione asettica ed antisettica - Cinti Erniari - Oggetti gomma - Candele cera e steariche.

EMULSIONE ALBERTI: - il migliore ricostituente per i bambini in genere, specialmente necessario per quelli affetti da forme linfatiche e scrofolose e dalle manifestazioni esterne (eczemi, ingorghi viandolari ecc.)

UNICHE ALBERTI: - pillole ricostituenti del sangue e del sistema nervoso, indicatissime alle Giovanette per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle Giovani spose durante e dopo il periodo della maternità per evitarne i disturbi; in generale consigliabili a tutti gli individui anemici.